

VIMERCATE

COMUNE I costi di smaltimento forniti da Cem salgono da 714mila a 804mila euro



COMUNE Che fare **Fondi Regione per inquilini pubblici in difficoltà**

■ Sono disponibili anche per gli inquilini delle case comunali di Vimercate i fondi del nuovo pacchetto di contributi regionali stanziati per chi ha difficoltà a pagare gli affitti sociali e spese condominiali.

Sono soldi che possono essere richiesti al Comune dalla prossima settimana, stanziati dalla Regione come "contributo di solidarietà" per il sostegno delle famiglie in affitto negli alloggi Sap, (Servizio abitativo pubblico) che si trovano in temporanea situazione di fragilità economica tale da non permettere di essere regolari nei pagamenti per la casa.

L'amministrazione comunale ha messo a disposizione l'Ufficio Casa (informazioni allo 039 6659452) per raccogliere le richieste al contributo regionale che non è erogato in modo automatico ma solo dopo presentazione dell'apposita domanda che documenta la condizione di necessità della famiglia.

L'amministrazione comunale vimercatese ha definito i requisiti necessari per avere il riconoscimento del contributo: i richiedenti devono essere inquilini residenti da almeno 12 mesi in un alloggio Sap (Servizio abitativo pubblico), il nuovo nome delle ex case Erp (Edilizia residenziale pubblica) o delle case popolari, in una situazione di fragilità economica tale da non poter far fronte in tutto o in parte ai costi della propria abitazione pubblica.

Non deve esserci una situazione di grave morosità (è tollerata una morosità inferiore a 8mila euro), il nucleo familiare deve avere un indicatore Isee del 2019 inferiore a 15mila euro.

La valutazione delle domande e la determinazione dell'entità del contributo verranno effettuate da un nucleo di valutazione che predisporrà una graduatoria in ordine di Isee crescente: verranno riconosciuti come importi massimi dei contributi 2.500 euro per nuclei familiari con Isee sotto i 7mila euro l'anno, fino a 2mila euro per nuclei familiari con Isee tra i 7mila e i 9mila euro annui e fino a 1.500 euro per nuclei familiari con Isee da 9.001 a 15.000 euro.

Le domande dovranno essere presentate dal 10 febbraio al 20 marzo all'Ufficio Casa di piazza Marconi 7/d (secondo piano) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 e Giovedì dalle 16 alle 18. ■ **M.Ago.**

STANGATA RIFIUTI

Costi in aumento dell'11%

di **Martino Agostoni**

■ Lo smaltimento dei rifiuti costa sempre di più e quest'anno i vimercatesi se ne accorgeranno quando andranno a pagare la Tari. Rischia di rincarare la tassa dei rifiuti dopo che Cem Ambiente ha presentato al Comune il conto previsto per il 2020 per il servizio di trattamento dei rifiuti raccolti a Vimercate, un documento che ogni anno l'azienda dei servizi ambientali presenta al municipio come preventivo per l'attività che andrà a svolgere in città durante l'anno.

Per il 2020 la previsione dei costi di smaltimento dei rifiuti risulta più cara di oltre l'11% rispetto a quella pagata dalla città l'anno scorso, da 714mila euro del 2019 agli 804mila euro stimati per i prossimi 12 mesi. Si tratta di un preventivo presentato il 23 dicembre da Cem, ed è l'importo che l'amministrazione comunale ha già messo nel suo nuovo bilancio di previsione per poter pagare il servizio durante l'anno ed è quindi anche la cifra che sarà conteggiata per calcolare la relativa tassa, la Tari, che dovrà coprirne la spesa.

I dati

Quello che emerge dalla scheda elaborata da Cem sui rifiuti urbani del 2020 è che la causa del rincaro è solo in parte dovuta ai vimercatesi perché il quantitativo di spazzatura che si prevede di raccogliere in città quest'anno è solo di poco superiore rispetto a quello dell'anno scorso. Mentre a incidere di più sull'aumento sono i costi di smaltimento di ogni fra-

zione di rifiuto prodotta.

A Vimercate nel 2019 sono state raccolte in totale da Cem 8.231 tonnellate di rifiuti, mentre per il 2020 la previsione è di 8.404 tonnellate, quindi circa il 2% in più. Il preventivo dei costi però non limita l'aumento al 2%, ma è più alto e a incidere ci sono i rincari per lo smaltimento di ogni singola frazione. L'umido è la frazione maggiore con 3.040 tonnellate raccolte nel 2019 e 3.101 stimate nel 2020, ma con un

costo che passa da 267mila euro dell'anno scorso a oltre 300 mila euro previsto per quest'anno. Se-



Paradosso: diminuisce la quantità di pattume prodotta in città ma aumentano gli oneri per smaltirla

gue il secco, per cui a fronte di 1.980 tonnellate raccolte nel 2019 e 215mila euro di costo di smaltimento, per il 2020 si prevede una diminuzione dei quantitativi a 1.850 tonnellate ma un aumento della spesa di gestione a 236mila euro. Lo stesso per gli ingombranti: cala la quantità, da 312 tonnellate del 2019 alle 297 stimate quest'anno, ma cresce il costo da 68mila euro a 75mila euro.

Sono più bassi i valori per le altre frazioni (lo smaltimento del legno quasi a parità di quantitativi rincarato in un anno da 31mila a 41 mila euro, oppure lo stesso per le vernici che passano da 25mila a 33mila euro) ma nel totale ci sono oltre 90 mila euro di costi in più a carico del Comune che portano la spesa del 2020 per lo smaltimento rifiuti a sfiorare gli 850mila euro (compresi quasi 45mila euro di spese di gestione riconosciute a Cem).

L'allarme

Già all'inizio dell'anno scorso il sindaco Francesco Sartini aveva lanciato un allarme per i rialzi a livello nazionale delle tariffe di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, assieme pure a un calo dei ricavi dalle vendite di alcuni materiali recuperati con la differenziata. Significa che il sistema di gestione dei rifiuti costa di più e di conseguenza anche la tassa comunale che per legge deve garantirne la copertura al 100%: già nel 2019 la Tari a Vimercate ha visto aumentare il gettito da 2,6 milioni a 2,8 milioni ed è una tendenza al rincaro che rischia di non fermarsi. ■

ALBERI Intanto proseguono le potature previste



Vento, qualche ramo rotto

■ Un abete schiantato a parco Gussi e molti rami caduti in tutta la città ma senza danni a persone o cose: sono il bilancio delle due giornate di forte vento di martedì e mercoledì. Oltre ai lavori di messa in sicurezza delle aree verdi da parte dei tecnici comunali svolti in settimana, è iniziata una serie di interventi programmati per la stagione di potatura dei viali. I lavori sono iniziati giovedì negli stalli di sosta prospicienti le aiuole alberate del parcheggio che si affaccia su via santa Caterina e su viale Igino Rota. La prossima settimana, dall'11 al 15 febbraio, le potature sono programmate lungo via Cremagnani. ■